

REP. N.896/2020 Atti Pubblici

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

Provincia di Arezzo

OGGETTO: AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' INERENTI ALLA PULIZIA DI EDIFICI COMUNALI PER IL PERIODO 01/01/2021- 31/12/2022 CON POSSIBILITA' DI PROROGA PER ULTERIORI MESI 24

L'anno 2020 (duemilaventi), addì 26(ventisei) del mese di ottobre, in Terranuova Bracciolini (AR), nella Casa Comunale avanti a me Dott.ssa Ilaria Naldini, Segretario Generale del predetto Comune e come tale abilitato a ricevere e rogare contratti nella forma pubblico-amministrativa nell'interesse del Comune, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. c), del T.U. approvato con D.lgs. 18.8.2000, n. 267, senza assistenza dei testimoni in conformità del disposto dell'art. 48 della Legge 16 febbraio 1913 n. 89, sono comparsi i Sigg.:

- **Avv. Massimo Bigoni**, nato a Firenze il 4 dicembre 1968, (C.F. BGNMSM68T04D612C), domiciliato per la carica presso la sede Comunale, Piazza della Repubblica n. 16, nella sua qualifica di Dirigente dell'Area Servizi al Territorio, del Comune di Terranuova Bracciolini (AR), a ciò autorizzato in

virtù di Decreto del Sindaco n. 1 del 07/01/2020 ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30.07.2020, di seguito anche denominato "Comune";

- **Dott. PANICHI Riccardo** nato a San Giovanni Valdarno (AR), il 03/03/1971, domiciliato per la carica presso la sede sociale, quale Amministratore Unico della SOCIETÀ CENTRO PLURISERVIZI S.P.A., con sede in Via 6° Strada di Poggilupi n.353 - 52028 - Terranuova Bracciolini (AR), - riferimento PEC: centroplurisevizispa@lamiapec.it, C.F., P.IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo 01288290511, a ciò autorizzato in esecuzione della delibera dell'assemblea soci del 13/05/2015, di seguito anche denominato "C.P.S." o "Affidatario";
Insieme congiuntamente anche denominati le "Parti".
Tutti i comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale e capacità giuridica di rappresentanza, io ufficiale rogante mi sono accertato a termini di legge, mi chiedono di ricevere il presente contratto, redatto in modalità elettronica in conformità al disposto dell'art.32 comma 14, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, ai fini del quale:

PREMETTONO

- a. **CHE** C.P.S. costituisce società avente ad oggetto lo svolgimento di una pluralità di attività aventi diretta attinenza con l'attività istituzionale degli enti pubblici soci, oggi riconducibile alle previsioni di cui al D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", avendo, quale oggetto sociale, tra gli altri, la produzione di servizi di interesse generale e la autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti;
- b. **CHE** in particolare, l'art. 4 lett. b) dello Statuto di C.P.S. prevede che la stessa possa essere affidataria del servizio di pulizia di edifici pubblici;
- c. **CHE** il Comune di Terranuova Bracciolini è socio di C.P.S.;
- d. **CHE** con deliberazione n. 46 del 24.09.2020 il Consiglio comunale di Terranuova Bracciolini ha valutato sussistenti le condizioni di legittimità giuridica e convenienza economica sottese alla scelta di gestione del servizio per il tramite della propria società partecipata C.P.S. ed ha approvato la presente bozza di contratto per l'affidamento del servizio di pulizia di una serie

di edifici pubblici comunali per il periodo 01.01.2021 - 31.12.2022 con possibilità di proroga per ulteriori mesi 24 e quindi fino al 31.12.2024;

e. **CHE** Centropoliservizi S.p.A., ha stipulato con "Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazione S.A." polizza RCT/O n. 00430.07.45535018 con massimale di € 5.000.000,00 e scadenza al 31.12.2021;

f. **CHE**, per quanto attiene ai controlli e verifiche previsti dall'art. 80 e 83 del D.lgs. n. 50/2016, Centro Pluriservizi S.p.A. è società "in house" del Comune di Terranuova Bracciolini, così come indicato da ultimo nella deliberazione consiliare n. 93 del 27.12.2019 "Piano di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2018" e quindi rientra nelle fattispecie di cui all'art. 83 del D. lgs. n. 50/2016 che la qualificano come non soggetta alle verifiche e controlli sui requisiti ed in specifico, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 83, la medesima non è soggetta ai controlli di cui alla lett. a) del d.lgs. 159/2011 e quindi per la stipula del presente contratto non necessita acquisire la documentazione antimafia;

g. **CHE** in data 09.09.2019 l'ANAC ha iscritto

Centro Pluriservizi S.p.A. nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house (ID domanda 566 prot. 20885 del 06.03.2018);

h. **CHE**, in riferimento agli adempimenti di tracciabilità dei flussi finanziari cui alla L. 136/2010, in osservanza del punto C4 del comunicato ANAC 31/07/2017 "FAQ sulla tracciabilità dei flussi finanziari" secondo cui "gli obblighi di tracciabilità [nel caso di prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni] non trovano applicazione in quanto non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto (per difetto del requisito della terzietà)", il presente contratto è escluso dall'obbligo di assunzione del CIG.

i. **CHE** è stato acquisito DURC con esito positivo identificato con prot. INPS n. 21990290 del 13.07.2020 e scadenza validità al 10.11.2020;

j. **CHE** è stato redatto DUVRI che si allega sotto la lettera B;

Tanto premesso e considerato parte integrante e sostanziale al presente atto

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parti integranti ed essenziali del contratto, in quanto costituiscono condizioni preliminari essenziali ed irrinunciabili per l'assunzione dei diritti e delle disposizioni volute dalle parti con il presente contratto.

Art. 2 - Finalità

Il Contratto disciplina i rapporti tra il Comune e l'Affidatario con riferimento alle funzioni e agli obblighi meglio definiti ai successivi articoli 3 e 4.

Nello specifico, il contratto ha come finalità quella di regolare ad ogni effetto i rapporti tra C.P.S. ed il Comune, fissando gli obblighi reciproci al fine di garantire l'autonomia gestionale della prima ed il contemporaneo perseguimento degli obiettivi di servizio del secondo, disponendo le modalità e le condizioni essenziali per l'erogazione delle attività strumentali al servizio di pulizia in oggetto.

Art. 3 - Oggetto del Contratto

Costituisce oggetto del contratto l'affidamento a C.P.S., da parte del Comune, dello svolgimento di tutte le attività di pulizia e sanificazione giornaliera e periodica per il periodo 01/01/2021 -

31.12.2022.

Al fine della concreta individuazione del perimetro tecnico ed economico delle attività affidate a C.P.S. le Parti rimandano a quanto previsto nella convenzione Consip Facility Management 3 - Servizio di pulizia; in tal senso, si allega sotto la lettera A al presente contratto, a farne parte integrante e sostanziale, prospetto operativo riportante immobili, loro superfici, corrispettivi, frequenze tipologiche e periodi di espletamento del servizio.

Per la definizione di pulizia e sanificazione si rinvia all'articolo 1 del D.M. 274/1997.

L'Affidatario si obbliga ad eseguire le attività conferite sotto la sua esclusiva responsabilità ed a sue complete spese, nel rispetto delle disposizioni normative, del pertinente CCNL e del proprio statuto. Costituiscono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, attività di competenza dell'Affidatario:

- spazzamento e detersione con prodotti idonei di pavimenti;
- spolvero e detersione di vetri e arredi;
- fornitura e utilizzo di attrezzature, prodotti e macchinari conformi alla normativa nazionale e

comunitaria;

- fornitura e posizionamento di materiale igienico monouso (sapone liquido, carta igienica, salviette, sedili copri wc etc.);
- sanificazione dei bagni e loro accessori e sanitari;
- raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti con sostituzione dei relativi raccoglitori monouso.

Sono a carico dell'Affidatario materiali, macchinari, attrezzature, prodotti e accessori, anche monouso, necessari all'espletamento del servizio.

I sistemi previsti per la pulizia degli edifici oggetto del presente contratto dovranno basarsi sull'adozione di tecniche e di prodotti di alta qualità rispondenti ai vigenti CAM. L'Affidatario dovrà impiegare attrezzature e macchine certificate CE, tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato in tutti gli elementi atti a proteggere operatore e terzi dagli infortuni.

Sono riconosciute all'Affidatario le attività tecniche e giuridiche correlate alle funzioni di stazione appaltante ai sensi del successivo articolo 11.

Art. 4 - Funzioni del Comune

Permangono in capo al Comune tutte le funzioni attinenti alla localizzazione degli interventi, la destinazione delle risorse economico-finanziarie, la definizione degli obiettivi e degli indirizzi politico-amministrativi, l'esercizio del potere di controllo.

Art. 5 - Obblighi dell'Affidatario e del Comune

C.P.S. è responsabile del corretto svolgimento delle attività affidate con il presente contratto.

L'Affidatario si obbliga ad assicurare, e a far assicurare da parte di eventuali ditte appaltatrici di proprie commesse, l'osservanza delle norme di carattere previdenziale, assistenziale ed assicurativo in favore dei lavoratori addetti alla gestione delle attività affidate, il rispetto e l'applicazione dei CCNL di categoria e ogni altra norma a tutela della salute, della sicurezza e dei diritti dei lavoratori.

C.P.S. è inoltre obbligato al rispetto della normativa previdenziale ed assicurativa ed al controllo dell'ottemperanza alla medesima normativa da parte delle imprese fornitrici di prodotti e materiali d'uso.

L'Affidatario, nell'espletamento delle attività

assegnate, dovrà osservare e far osservare le vigenti disposizioni normative manlevando il Comune, sia civilmente che penalmente, da qualsivoglia responsabilità per danni connessi o conseguenti allo svolgimento delle attività derivanti dalla esecuzione del presente contratto.

L'Affidatario si obbliga al rispetto di quanto contenuto nel protocollo di legalità sottoscritto in data 31.10.2015 dal Comune con la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Arezzo nonché nel Codice di comportamento per i dipendenti del Comune approvato con deliberazione di Giunta n. 12/2014 e nelle direttive ANAC che dichiara di conoscere accettandone incondizionatamente contenuto ed effetti.

L'Affidatario prende espressamente atto che le attività affidate sono funzionali e strumentali all'espletamento di un servizio di pubblico interesse da parte del Comune per cui si impegna a garantire la continuità del servizio.

Le attività di pulizia dovranno essere svolte a regola d'arte, garantendo:

- la tutela dell'igiene ambientale;
- il rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza;

- l'integrità estetica dei locali;
- la salvaguardia delle superfici trattate;
- la cura di arredi e attrezzature presenti.

Al termine di ogni intervento di pulizia il personale addetto dovrà assicurarsi che tutte le finestre dei locali siano chiuse, le luci siano spente e le porte interne e gli ingressi agli edifici siano chiusi.

Il Comune si obbliga nei confronti di C.P.S. al libero accesso alle proprie utenze (acqua e energia elettrica) e ad assicurare le condizioni necessarie alla migliore gestione del servizio affidato.

Art. 6 - Luoghi di esecuzione del servizio e modalità di svolgimento

Gli edifici oggetto del servizio sono individuati per numero, tipologia, superfici, frequenza e periodi di espletamento del servizio come da prospetto operativo allegato sotto la lettera A; con il termine "frequenza" si fa riferimento a unità tipologiche e standard di esecuzione del servizio quali definite nella convenzione Consip Facility Management 3 - Servizio di pulizia.

L'eventuale estensione, riduzione o modifica del servizio saranno oggetto di specifico accordo tra le Parti vincolato ai prezzi benchmark Consip al

momento vigenti.

Sono oggetto del servizio di pulizia le superfici calpestabili, gli infissi, gli arredi, le attrezzature e quant'altro stabilmente presente negli edifici, in particolare:

- pavimenti, pareti, soffitti e scale;
- servizi igienico sanitari e loro componenti e accessori;
- atrii, cortili interni, porticati e superfici esterne di pertinenza dell'immobile;
- mobili, scrivanie, sedute e arredi vari;
- suppellettili, quadri, apparecchi telefonici, targhe;
- porte, vetri, lucernari, terrazzi e balconi;
- corpi illuminanti;
- cabina ascensore.

Il servizio sarà espletato secondo le rispettive categorie di frequenza riportate nel citato prospetto.

Le pulizie dovranno essere effettuate al di fuori dell'orario di lavoro del personale comunale allo scopo di evitare rischi da interferenza.

Art. 7 - Decorrenza e durata del Contratto

Il presente contratto ha la durata di mesi 24 con possibilità di opzione di rinnovo per ulteriori

mesi 24 e decorre dalla data del 01.01.2021 con naturale scadenza al 31.12.2022, rinnovabile al 31.12.2024.

Almeno sei mesi prima della naturale scadenza del 31.12.2022 le Parti si impegnano a verificare i risultati della gestione del servizio affidato e ogni altra pertinente circostanza sopravvenuta, pronunciandosi circa l'avvalersi o meno della menzionata facoltà di rinnovo.

Art. 8 - Rapporti economici

Il Comune corrisponderà all'Affidatario, quale corrispettivo del servizio, l'importo annuo di € 79.059,55 (Settantanovemilacinquantanove/55) oltre IVA, per un corrispettivo totale nel biennio 2021/2022 di € 158.119,10 (Centocinquantottomilacentodiciannove/10) oltre IVA, fatto salvo quanto ulteriormente dovuto per interventi su chiamata.

Il corrispettivo di cui sopra è fissato in ragione dell'attuale organizzazione del servizio come da prospetto operativo (Allegato A) riportante i prezzi benchmark Consip Facility Management 3 - Servizi di pulizia (ultima convenzione di riferimento per la materia del servizio in oggetto) e potrà essere soggetto a modifica nell'eventualità

di mutamenti nei parametri costituenti il suddetto prospetto, anche a seguito della stipula di eventuale nuova convenzione Consip i cui prezzi costituiranno automaticamente e con effetto immediato riferimento contrattuale tra le Parti.

Nel caso l'Affidatario giustifichi motivatamente gli eventuali nuovi prezzi benchmark Consip non sufficientemente remunerativi, lo stesso potrà recedere dal presente contratto con preavviso di almeno 6 (sei) mesi, senza altra pretesa se non la sola retribuzione del servizio effettivamente prestato.

Il corrispettivo per interventi di pulizia su chiamata è parimenti definito, sulla base della tipologia di frequenza richiesta, con riferimento ai citati prezzi benchmark Consip.

Art. 9 - Fatturazione e pagamenti

L'Affidatario dovrà presentare fattura mensile riferita al servizio prestato. La fatturazione dovrà essere emessa in modalità elettronica ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214 e dell'art. 25 c. 1 del D.L. 66/2014; il Codice IPA (D.M. n. 55/2013) è F3LTMB.

Le fatture saranno liquidate dal Comune entro 30 gg. dalla data di ricevimento sulla piattaforma

SdI. Il pagamento avrà luogo fatto salvo il disposto del D.M. 18 gennaio 2008 n. 40 e la positiva verifica della regolarità contributiva tramite DURC.

Art. 10 - Divieto di cessione

È fatto divieto all’Affidatario di cedere o trasferire a terzi il presente contratto. Non configurano cessione del contratto le operazioni di fusione, incorporazione o scorporo.

Art. 11 - Affidamento a terzi del servizio

Al fine di consentire all’Affidatario di gestire al meglio le attività oggetto del presente contratto si prevede espressamente la possibilità per questi di affidare a terzi parti o segmenti del servizio affidato, fermo restando che l’assegnazione dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente e che la responsabilità graverà in modo diretto e esclusivo sull’Affidatario per tutte le prestazioni erogate.

Art. 12 - Risoluzione del contratto

Nel caso di gravi e ripetute inadempienze da parte di C.P.S. rispetto agli impegni assunti con il presente contratto, ovvero di gravi e ripetute violazioni di disposizioni normative che regolamentano lo svolgimento delle attività

affidate, il Comune potrà risolvere unilateralmente lo stesso.

La risoluzione del Contratto nelle menzionate ipotesi dovrà essere preceduta da apposita diffida ad adempiere, con l'intimazione a C.P.S. di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine prefissato, comunque non inferiore a 30 giorni. Il vano decorso del termine di cui sopra senza adeguate giustificazioni da parte di C.P.S., comporterà la risoluzione di diritto del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno conseguente all'inadempimento.

Art. 13 - Rinegoziazione del contratto

Ferma restando la possibilità di apportare consensualmente modifiche al presente contratto nel corso della sua vigenza, fatto salvo il vincolo del rispetto dei prezzi benchmark Consip, le Parti concordano fin d'ora che le stesse procederanno ad una rinegoziazione dei termini dello stesso qualora si verificassero circostanze innovative di particolare rilievo e/o eventi o situazioni impreviste ed imprevedibili in ordine alle attività affidate ed alla loro gestione.

Art. 14 - Norma salvaguardia Covid-19

Le Parti danno atto che il perimetro tecnico ed

economico del servizio affidato è riferito ad un contesto ordinario e non tiene conto delle disposizioni del Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del Comune di Terranuova Bracciolini (di seguito anche solo "**Protocollo**").

Preso atto della sussistente situazione emergenziale connessa alla diffusione del virus COVID-19 e non essendo definibile il suo perdurare, le Parti concordano che per l'intero protrarsi della stessa e in coincidenza con la vigenza del presente contratto:

- i) in caso di interruzione del servizio, l'affidatario avrà diritto alla corresponsione dell'ammontare per le prestazioni già svolte;
- ii) in caso di temporanea riduzione del servizio, l'ammontare dovuto sarà corrisposto proporzionalmente all'attività prestata;
- iii) eventuali maggiori costi determinati dall'incremento delle prestazioni necessarie al rispetto dell'attuale Protocollo o di quello diverso che il Comune dovesse nel frattempo assumere, o comunque di tutte le norme di sicurezza sanitaria contenute nelle normative e protocolli

nazionali e regionali in vigore o che saranno emesse in merito all'emergenza COVID-19, saranno oggetto di rinegoziazione, consensuale e per iscritto, delle condizioni economiche.

Art. 15 - Personale

L'Affidatario sarà garante dell'idoneità del personale addetto allo svolgimento di tutte le attività affidate ai sensi del presente contratto, sollevando il Comune da ogni responsabilità, e dell'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel CCNL e nei relativi accordi integrativi applicabili ai servizi oggetto del presente contratto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge la stessa, e di impegnarsi a osservarne tutte le norme.

Art. 16 - Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione relativa al presente contratto dovrà essere effettuata tramite PEC; a tal fine le Parti eleggono come domicilia contrattuali i seguenti indirizzi.

- Comune: Comune di Terranuova Bracciolini, piazza della Repubblica n. 16, 52028 Terranuova Bracciolini, PEC

protocollo.terranuovabracciolini@cert.legalmail.it

- C.P.S.: Centro Pluriservizi S.p.A., VI Strada

Poggilupi n.353, 52028 Terranuova Bracciolini, PEC
centropluriservizispa@lamiapec.it

Nessuna altra forma di comunicazione sarà ritenuta
valida.

**ART.17 - Norma di comportamento di collaboratori
e/o dipendenti dell'Affidatario**

C.P.S. si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al
rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti
pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e del
Codice di comportamento dei dipendenti del Comune
di Terranuova Bracciolini approvato con
deliberazione G.C. n. 12 del 28.01.2014. La
violazione degli obblighi di comportamento
comporterà per l'Amministrazione comunale la
facoltà di risolvere il contratto qualora, in
ragione della gravità o della reiterazione, la
stessa sia ritenuta grave.

Il personale impiegato è tenuto a non divulgare o
fare comunque uso di dati, informazioni o documenti
di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento
del servizio.

ART.18 - Incompatibilità ex dipendenti comunali

C.P.S. con la sottoscrizione del presente contratto
attesta, ai sensi dell'art. 53 c. 16 ter del D.lgs.
n. 165/2001, di non aver concluso contratti di

lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di Terranuova Bracciolini che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti del medesimo affidatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 19 - Normativa in materia di Privacy

Tutti i dati comunicati dalle parti sono trattati dalle stesse nella persona dei rispettivi titolari dei trattamenti ai sensi del Regolamento UE 2016/679 per le finalità previste dal presente contratto.

I dati sono trattati per il tempo strettamente necessario per le finalità per i quali sono stati raccolti e in ogni momento sarà possibile esercitare i propri diritti ai sensi degli artt. 7, 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento UE n 2016/679.

L'informativa completa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 è consultabile per il Comune all'url <https://www.comune.terranuova-bracciolini.ar.it> e presso la sede del titolare. Per il Comune di Terranuova Bracciolini il titolare del trattamento è individuato nella persona del Sindaco protempore,

Sergio Chienni, domiciliato per la carica c/o il Comune di Terranuova Bracciolini, con sede in piazza della Repubblica 16. Per Centro Pluriservizi S.p.A. l'informativa relativa al trattamento dei dati personali è consultabile presso la sede della stessa, VI strada Poggilupi 353 Terranuova Bracciolini.

Per C.P.S. il titolare del trattamento dati è individuato nella persona dell'Amministratore unico, dott. Panichi Riccardo, già in precedenza generalizzato in quanto stipulante del presente atto in nome e per conto della stessa società.

ART. 20 - Responsabile del contratto per Centro Pluriservizi S.p.A.

Centro pluriservizi S.p.a. nomina quale responsabile dell'esecuzione del contratto, per tutta la durata dello stesso, il dr. Panichi Riccardo, già in precedenza generalizzato in quanto stipulante del presente atto in nome e per conto della stessa società.

ART. 21 - Responsabile del contratto per il Comune di Terranuova Bracciolini

Il Comune di Terranuova Bracciolini nomina quale responsabile dell'esecuzione del contratto, per tutta la durata dello stesso, l'avv. Massimo

Bigoni, nella sua qualità di dirigente dell'Area Servizi del territorio dell'Ente.

ART. 22 - Responsabile unico del procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento Amministrativo di cui al presente contratto è stato designato nella persona dell'avv. Massimo Bigoni, dirigente dell'Area Servizi del Territorio del Comune di Terranuova Bracciolini.

Art. 23 - Controversie

In caso di controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione all'esecuzione del presente contratto potranno trovare applicazione le disposizioni di cui agli artt. 206, 208, e 209 del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 24 - Spese contrattuali

Tutte le spese contrattuali, ivi comprese quelle per bollo, tasse, registrazioni, imposte e diritti, nessuna esclusa, sono a carico dell'Affidatario, che le assume.

ART. 25 - Norme fiscali

Ai fini della registrazione e dell'applicazione dei relativi tributi, le Parti dichiarano che la prestazione oggetto del presente contratto è sottoposta al regime fiscale dell'I.V.A. nella

misura di legge, per cui è applicabile l'imposta in misura fissa a mente dell'art. 40 D.P.R. 26.4.1986 n. 131. Per il presente contratto l'Imposta di Bollo è assolta in modalità telematica mediante "Modello Unico Informatico" ai sensi dell'art. 1 c. 1/bis del D.P.R. 642 del 26.10.1972 come modificato dal D.M. 22.02.2007.

ART. 26 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente contratto e negli atti ad esso allegati, le Parti, di comune accordo, pattuiscono di fare rinvio alle norme del Codice civile e al Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato.

Io sottoscritto, Segretario Comunale, a richiesta delle Parti qui convenute e costituite come sopra espresso, ho ricevuto il presente atto, il quale ad alta ed intelligibile voce, ho poi letto alle Parti stesse, le quali, da me interpellate, lo hanno riconosciuto per forma e contenuto conforme alla loro volontà, liberamente manifestatami secondo la legge, lo confermano pertanto in ogni sua parte, (ivi compresi gli allegati, dei quali, essendo ben noti e cognitivi alle parti, ho omesso la lettura), sottoscrivendolo insieme a me Segretario con firma digitale.

Il contratto è stato redatto in modalità informatica da persona di mia fiducia, e si compone di numero ventiquattro pagine a video fino qui.

Io, sottoscritto pubblico ufficiale rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'art. 1 c. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 82/2005.

Per il Comune di Terranuova Bracciolini:

Avv. Massimo Bigoni

Per Centro Pluriservizi S.p.A.

Dr. Panichi Riccardo

L' "Ufficiale Rogante" (il Segretario Comunale)

Dott.ssa Ilaria Naldini

DESCRIZIONE	Mq.	IMPORTO CONSIP €/mq/mese	FREQUENZA	COSTO AL MESE	mesi effettivi utilizzo	COSTO ANNUO
PALAZZO A - Piano Terreno Uffici Vano scala	130,00	€ 1,890	alto Uff	€ 245,70	12	€ 2.948,40
PALAZZO A - Piano Terreno - Porticato esterno	76,00	€ 0,333	medio Port	€ 25,31	12	€ 303,70
PALAZZO A - Piano Terreno Deposito archivio	19,00	€ 1,440	medio Uff	€ 27,36	12	€ 328,32
PALAZZO A - Piano Primo Uffici - Servizi - vano scala	200,00	€ 1,890	alto Uff	€ 378,00	12	€ 4.536,00
PALAZZO A - Piano Primo - Locali servizi	55,00	€ 1,890	alto Uff	€ 103,95	12	€ 1.247,40
PALAZZO A - Piano Secondo - Uffici-Servizi-Vano Scala	350,00	€ 1,890	alto Uff	€ 661,50	12	€ 7.938,00
PALAZZO B - Piano Primo - Uffici-Servizi-Vano Scala	150,00	€ 1,440	medio Uff	€ 216,00	12	€ 2.592,00
PALAZZO B - Piano Secondo - Uffici-Servizi-Vano Scala	145,00	€ 1,440	medio Uff	€ 208,80	12	€ 2.505,60
AULA CONSILIARE - Archivio	117,00	€ 1,890	alto Uff	€ 221,13	12	€ 2.653,56
AULA CONSILIARE - Servizi	13,70	€ 1,890	alto Uff	€ 25,89	12	€ 310,72
AULA CONSILIARE - Disimpegno	12,50	€ 1,890	alto Uff	€ 23,63	12	€ 283,50
AULA CONSILIARE - Sala Gruppi Consiliari	41,81	€ 1,890	alto Uff	€ 79,02	12	€ 948,25
AULA CONSILIARE - Ripostiglio	4,16	€ 1,444	medio Uff	€ 6,01	12	€ 72,08
AULA CONSILIARE - Sala Giunta	55,97	€ 1,890	alto Uff	€ 105,78	12	€ 1.269,40
AULA CONSILIARE - Sala Consiglio Comunale	209,70	€ 1,890	alto Uff	€ 396,33	12	€ 4.756,00
AULA CONSILIARE - Sala Consiglio Corte	43,31	€ 0,288	alto AE	€ 12,47	12	€ 149,68
AULA CONSILIARE - Sala Consiglio Cantina	31,53	€ 1,444	medio Uff	€ 45,53	12	€ 546,35
POLIZIA MUNICIPALE - Piano Terreno - Ingresso - Uffici-Disimpegni-Servizi	180,00	€ 1,890	medio Uff	€ 340,20	12	€ 4.082,40
POLIZIA MUNICIPALE - Spazi condominiali esterni	20,00	€ 0,333	medio Port	€ 6,66	12	€ 79,92
SERVIZI SOCIALI - Ingresso - Uffici-Disimpegni-Servizi	170,00	€ 1,890	medio Uff	€ 321,30	12	€ 3.855,60
SERVIZI SOCIALI - Spazio esterno coperto - porticato	86,70	€ 0,333	medio Port	€ 28,87	12	€ 346,45
CIAF - Uffici - Ingressi - Aule - Disimpegni - Servizi	412,30	€ 1,890	medio Uff	€ 779,25	11	€ 8.571,72
PALAGEO - Struttura geodetica campo da gioco e tribuna	750,00	€ 0,921	medio Tecn	€ 690,75	10	€ 6.907,50
PALAGEO - Ingressi, corridoi, spogliatoi e servizi	230,00	€ 0,720	medio Tecn	€ 165,60	10	€ 1.656,00
PALESTRA SCUOLE ELEMENTARI	141,15	€ 0,921	alto Tecn	€ 130,00	9	€ 1.169,99
MAGAZZINO - Via del Fiume - Spogliatoi - Servizi	64,00	€ 0,720	medio Tecn	€ 46,08	12	€ 552,96
BAGNI PUBBLICI - VIA E. TOTI	10,00	€ 0,720	medio Tecn	€ 7,20	12	€ 86,40
BAGNI PUBBLICI - Cimitero Capoluogo Ville	12,00	€ 0,720	medio Tecn	€ 8,64	12	€ 103,68
BIBLIOTECA LE FORNACI	260,43	€ 1,890	alto Uff	€ 492,21	12	€ 5.906,55
LASTRICATO ESTERNO CIMITERO CAPOLUOGO	1.400,00	€ 0,162	basso AE	€ 226,80	12	€ 2.721,60
				€ -		
AUDITORIUM	450,00	€ 0,990	basso uff	€ 445,50	9	€ 4.009,50

TOTALI	5.841,26		€ 6.471,47		€ 73.439,23
		Materiale igienico monouso	€ 450,00	12	€ 5.400,00
			€ 6.921,47		€ 78.839,23
Oneri rischi interferenza 0,3 %					€ 220,32
					€ 79.059,55
€mq/mese					€ 1,128



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI e Verbale di Coordinamento Safety

di cui all'art. 26 D.lgs. 81/2008 ed al D.lgs. 3.8.2009, n. 106

DATI DEL COMMITTENTE	COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI Piazza della Repubblica 16, 52028 Terranuova Bracciolini (AR)
R.S.P.P. DEL COMMITTENTE	Ing. Luca Matteini - EXPRIT S.R.L. via G. Mameli 39, 50131 Firenze
APPALTO:	AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' INERENTI ALLA PULIZIA DI EDIFICI COMUNALI
ATTIVITÀ OGGETTO:	Servizi di pulizia e sanificazione, giornaliera e periodica, di edifici comunali <i>Si rimanda alla documentazione del contratto attuativo</i>
LUOGO DI SVOLGIMENTO:	Immobili del Comune di Terranuova Bracciolini <i>Si rimanda alla documentazione del contratto attuativo</i>
DURATA:	01.01.2021–31.12.2022
APPALTATORE:	Ragione sociale: Centro Pluriservizi S.p.A. Sede legale: via VI strada Poggilupi 353 52028 Terranuova Bracciolini
POS / DVR DITTA ESECUTRICE IN DATA:	
Documento Valutazione dei Rischi appaltatore (indicare Rev. e data):	Rev. 0 01/02/2018
Nominativo Datore di Lavoro appaltatore:	Dott. Riccardo Panichi
Nominativo Referente appaltatore:	Paola Marchionni
Nominativo RSPP appaltatore:	Ing. Antonio Giuliano
Nominativo MC appaltatore:	dott. Carlo Borghi
Nominativo RLS appaltatore:	Raffaella Burgassi

Orari di lavoro, cronoprogramma:

Si rimanda alla documentazione del contratto attuativo

**FORMAZIONE SAFETY DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE****Formazione RSPP***(indicare dettaglio dei corsi effettuati nel rispetto dei requisiti di legge)*

RSPP	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)	
	Tipo di corso	riferimenti
	Modulo A (28 ore)	
	Modulo B (60 ore)	
	Modulo C (24 ore)	
	Aggiornamenti	

Formazione RLS 32 ore*(indicare dettaglio del corso effettuato nel rispetto dei requisiti di legge)*

RLS	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)			
	Tipo di corso	riferimenti	Tipo di corso	riferimenti
Raffaella Burgassi	Corso 32 ore	2009	Aggiornamento	Febbraio 2020

Formazione ADDETTI ALL'EMERGENZA*(indicare nominativi e dettaglio del corso effettuato)*

ADDETTI SQUADRA DI EMERGENZA	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)

Formazione ADDETTI SQUADRA ANTINCENDIO*(indicare nominativi e dettaglio del corso effettuato DM 10/03/1998)*

ADDETTI SQUADRA ANTINCENDIO	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)
Rossi Marco, Forte Oronza, Calanni Runzo Cinzia	24.03.2018 – 8 ore – Rischio medio – Microcosmo snc

Formazione ADDETTI SQUADRA PRONTO SOCCORSO*(indicare nominativi, dettaglio del corso effettuato e degli aggiornamenti triennali DM 388/03)*

ADDETTI SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)
Rossi Marco, Forte Oronza, Calanni Runzo Cinzia	14.04.2018 – 16 ore – Microcosmo snc

ALTRO:



In ragione del fatto che l'appaltatore è società partecipata in house del Comune di Terranuova Bracciolini e precedente gestore del medesimo servizio di pulizia e sanificazione e pertanto a conoscenza di stato e consistenza degli immobili presso cui il servizio verrà espletato si prescinde dall'effettuazione di sopralluogo congiunto e da preventiva riunione di coordinamento safety.

PRESA VISIONE PIANO DI EMERGENZA / DOCUMENTI INERENTI (se del caso):	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
ACQUISIZIONE RIFERIMENTI PREPOSTI, REFERENTI, ADDETTI ALL' EMERGENZA:	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
RILEVATA LA PRESENZA D' INTERFERENZE:	<input checked="" type="checkbox"/> *	SI	<input type="checkbox"/>	NO

* Stante che il servizio, a mente dell'art. 6 del relativo contratto attuativo, dovrà essere svolto al di fuori dell'orario di lavoro del personale comunale, la possibile presenza di interferenze è riferita ai soli casi in cui, per cause particolari dovute a esigenze di servizio, all'interno degli edifici dovesse risultare presente personale o amministratori dell'Ente

I datori di lavoro per la sicurezza:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti gli addetti, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le attività di tutti i presenti coinvolti nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il presente documento è allegato all'appalto sottoscritto.



Si riportano di seguito i principali rischi cui gli operatori potranno essere soggetti (**oggetto d'integrazione e modifica ad onere dell'APPALTATORE e del committente**) e le relative modalità e prescrizioni individuate per RIDURRE e gestire l'interferenza. L'**individuazione dei rischi di cui alle integrazioni al presente documento, dovrà essere aggiornata e redatta per ogni nuovo ambito conseguente al presente affidamento in relazione alle specifiche attività nuove e non previste, agli ambienti di esecuzione ed eventuali mezzi, attrezzature o quant'altro sarà utilizzato e pertanto SI RIMANDA ALLE PRESCRIZIONI CONSEGUENTI E MODALITÀ PREVISTE NEI DOCUMENTI DERIVANTI CHE DOVRANNO ANDARE AD INTEGRERE E/O SOTTIRE IL PRESENTE**

Attività interferenti		Misure tecniche ed organizzativo-gestionali finalizzate alla riduzione / eliminazione dell'insorgenza di rischi causati dall'interferenza di più attività.	Rischio <i>interferenza residua</i> Alto/Medio/Basso/Assente
Attività 1 (personale appaltatore)	Attività 2 (presenze nelle aree / spazi / locali oggetto dell'appalto)		
Attività specifiche dell'appalto	Attività di lavoro c/o vari spazi/ ambienti e transito dipendenti e personale esterno lungo le vie di accesso/percorrenza/aree	Al fine di evitare le interferenze tra le attività si prevede l'obbligo che, durante le attività eseguite dall'appaltatore, il personale e l'utenza presente negli ambienti/spazi di lavoro sia disposto presso luoghi/postazioni di lavoro e/o passaggio lontane dal luogo interessato dall'attività stessa (applicazione di dislocazione spaziale) o sia organizzata una idonea dislocazione temporale modificando il momento di compresenza	Basso l'interferenza residua può derivare, ad esempio dalle operazioni svolte in supervisione, in presenza di passanti, in spazi ancora in parte accessibili e non interdetti. OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe idonee, durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica). Interdire l'area ai non addetti
Movimentazione manuale ed assistita materiale	Attività di lavoro c/o vari spazi/ ambienti e transito dipendenti e personale esterno lungo le vie di accesso / percorrenza / aree	Da parte di tutte le organizzazioni si dovranno utilizzare specifiche cautele (barriere, indicazioni, cartellonistica obbligatoria per legge) al fine di evitare infortuni durante la fase di movimentazione di materiali ed attrezzature (che dovrà sempre essere autorizzata e, preventivamente, comunicata) <i>Viene prevista la sospensione delle attività, del passaggio, dell'accesso nelle aree oggetto di intervento e/o deposito / rimozione di materiali (consumabili, prodotti, etc.).</i>	Basso OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe idonee, durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica). Interdire l'area ai non addetti
Rischi di caduta dall'alto, accesso in altezza, caduta gravi dovuti al potenziale montaggio di ponteggi, scale o uso di sistemi di sollevamento cose o persone	Attività di lavoro c/o vari spazi/ ambienti e transito dipendenti e personale esterno lungo le vie di accesso/percorrenza/aree	Il personale dell'affidatario ha l'obbligo di curare il corretto utilizzo di tutte le attrezzature per l'accesso in altezza ed il sollevamento introdotte nelle aree di lavoro, tenendo a debita distanza i non addetti e tenendo conto altresì di eventuali altri rischi presenti (linee d'illuminazione/elettriche, pavimentazioni cedevoli, etc.). Tutti i presenti hanno l'obbligo di collaborare impedendo l'accesso a utenti e garantendo il controllo e la sorveglianza sia delle aree che degli utenti stessi. Detti rischi prodotti dovranno essere resi trascurabili per tutte le presenze terze. Il	Basso l'interferenza residua può derivare, ad esempio dalle operazioni svolte in supervisione, in presenza limitrofa di passanti, utenti in aree ancora in parte accessibili e non interdette. OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe idonee, durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica).



		personale dell'affidatario ha l'obbligo di ridurre i rischi prodotti in conformità alle prescrizioni del produttore, alle disposizioni di legge.	Interdire l'area ai non addetti
Rischi inciampo, urto, ferita dovuti a ostacoli occulti, morfologia del terreno/pavimentazione, ecc..	Potenziali cadute, lesioni derivanti da incidenti da contatto accidentale	Ispezione preventiva dei luoghi dove devono essere effettuate le operazioni	Basso OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe idonee, durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica).
Il personale per le attività oggetto dell'appalto con uso di attrezzature/prodotti pericolosi proprie e/o in carico può introdurre rischi a carico dei lavoratori compresi ed in special modo degli utenti esterni introducendo sul luogo di lavoro attrezzature (manuali e/o elettromeccaniche o con altre caratteristiche) o prodotti pericolosi dalle proprietà di pericolosità sconosciute a questi ultimi. Detti ausili, infatti, se utilizzati in maniera non conforme alle indicazioni del produttore e della scheda tecnica, o non adeguatamente custoditi dopo l'utilizzo potrebbero dar luogo a rischio di varia natura (rumore, polveri, proiezione gravi, lesioni, ecc...)	Attività di lavoro c/o vari spazi/ambienti e transito dipendenti e personale esterno lungo le vie di accesso/percorrenza/aree	Il personale dell'affidatario ha l'obbligo di curare il corretto stoccaggio nei depositi delle attrezzature, macchine e/o loro parti o consumabili, tenendo separati prodotti tra loro incompatibili e tenendo conto altresì di eventuali altri materiali, sostanze e prodotti già esistenti. Tutte le organizzazioni / personale presente hanno l'obbligo di collaborare impedendo l'accesso a utenti e garantendo il controllo e la sorveglianza sia delle aree che degli utenti. Detti materiali dovranno essere inaccessibili agli utenti e ai terzi. Il personale dell'affidatario ha l'obbligo di utilizzo dei suddetti in conformità alle prescrizioni del produttore.	Basso OBBLIGO di DPI (se necessari) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica).
Rischi Fisici (rumore, vibrazioni), Rischi chimici (sostanze trattamenti) introdotti dalle lavorazioni	Attività di lavoro c/o vari spazi/ambienti e transito dipendenti e personale esterno lungo le vie di accesso/percorrenza/aree	Il personale dell'affidatario ha l'obbligo di curare il corretto utilizzo di tutte le attrezzature e sostanze introdotte nelle aree di lavoro, tenendo a debita distanza i non addetti e separati prodotti tra loro incompatibili e tenendo conto altresì di eventuali altri materiali, sostanze e prodotti già esistenti. Tutte le organizzazioni presenti hanno l'obbligo di collaborare impedendo l'accesso a utenti e garantendo il controllo e la sorveglianza sia delle aree che degli utenti. Detti rischi prodotti dovranno essere resi trascurabili per tutte le presenze terze. Il personale dell'affidatario ha l'obbligo di ridurre i rischi prodotti in conformità alle prescrizioni del produttore, alle disposizioni di legge.	Basso l'interferenza residua può derivare, ad esempio dalle operazioni svolte in supervisione, in presenza di passanti, in spazi ancora in parte accessibili e non interdetti. OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe idonee, durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica). Interdire l'area ai non addetti

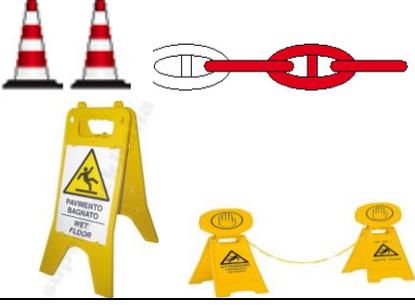


Rifiuti, pericolosi oggetti	Potenziali contaminazioni, lesioni, punture, tagli, abrasioni, dovuti a oggetti, o altro trovato nei luoghi di attività	Ispezione preventiva dei luoghi dove devono essere effettuate le operazioni da svolgere sempre con cautele specifiche per il corretto trattamento dei rifiuti presenti. E' obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi). Terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine. Lo smaltimento dei residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente.	Basso <i>OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe idonee, durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica).</i>
Rischi correlati ad impianti (Elettricità, gas, acqua)	Attività di tutto il personale presente ed utenti	Il personale dell'affidatario ha l'obbligo di curare il corretto utilizzo di tutte gli impianti autorizzati all'uso, tenendo a debita distanza i non addetti ed eventuali attività tra loro incompatibili e tenendo conto altresì di eventuali altri materiali, sostanze e prodotti già esistenti. Tutte le organizzazioni presenti hanno l'obbligo di collaborare impedendo l'accesso a utenti e garantendo il controllo e la sorveglianza sia delle aree che degli utenti. Detti rischi prodotti dovranno essere resi trascurabili per tutte le presenze terze. Il personale dell'affidatario ha l'obbligo di ridurre i rischi prodotti in conformità alle prescrizioni del produttore, alle disposizioni di legge.	Basso <i>l'interferenza residua può derivare, ad esempio dalle operazioni svolte in supervisione, in presenza di passanti, in spazi ancora in parte accessibili e non interdetti.</i> OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe idonee, durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica). Interdire l'area ai non addetti
Rischio contagio COVID 19 diffusione del contagio o possibile contagio tra compresenti e/o con presenti terzi	Presenza e contatto di utenti e personale esterno lungo le vie di accesso / percorrenza / aree. Potenziale presenza di rifiuti o altre forme di contagio	Si richiede all'appaltatore l'applicazione della normativa vigente in materia di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 sul lavoro, in particolare l'osservanza del Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 4 giugno 2020 di cui l'Amministrazione comunale ha preso atto con deliberazione di Giunta n. 85 del 10.07.2020 trasmesso con prot. 11818 del 24.07.2020 e di cui Centro Pluriservizi S.p.A. ha dichiarato presa visione con Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà prot. 15619 del 28.09.2020. Si chiede di garantire il rispetto del divieto di accesso ai non addetti ai lavori (personale esterno, collaboratori, ecc..) nelle aree di intervento. PER LE MISURE DI ACCESSO, COMPORTAMENTO, GESTIONE SI RIMANDA AI DISPOSTI NORMATIVI VIGENTI. Si ricordano l'onere di applicazione e vigilanza dei disposti di settore specifici sulle modalità di pulizia e disinfezione introdotti per la corretta gestione dell'emergenza derivata da COVID-19 e l'obbligo di rispondenza alle linee guida di settore e ai disposti ISS sulle modalità di svolgimento del servizio	Medio il rischio può derivare, ad esempio dalle operazioni svolte in supervisione, in presenza limitrofa di passanti, utenti e personale compresente, in aree ancora aperte e frequentate, accessibili e non interdette o nel venire a contatto con oggetti contaminanti. OBBLIGO di DPI (mascherine, guanti; occhiali indumenti protettivi) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica). Interdire l'area ai non addetti

RISCHI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI DI CARATTERE GENERALE

<p>RISCHI ELETTRICI</p> <p>In ogni ambiente/luogo di lavoro possono esistere impianti (cabine, quadri, prese e spine, linee di distribuzione aeree ed interrate) ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato.</p> <p>Si evidenzia che gli interventi su impianti elettrici ed in prossimità di linee elettriche devono essere effettuati esclusivamente da personale idoneo, previa autorizzazione del Committente, e che tutti i lavori vanno eseguiti dopo avere tolto la tensione, adottando tutte le precauzioni per impedire che essa venga riattivata, anche accidentalmente o che si possa accidentalmente entrare in tensione con esse.</p> <p>Inoltre si ricorda che è assolutamente vietato effettuare derivazioni dalle linee principali; devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nelle varie aree di lavoro/locali.</p>	
<p>CAMPI ELETTROMAGNETICI</p> <p>Non esistono postazioni di lavoro con presenza del fattore di rischio significativo relativo ai campi elettromagnetici. Si evidenzia peraltro la presenza di campi magnetici da correnti elettriche in prossimità delle cabine elettriche.</p>	
<p>CADUTA DALL'ALTO</p> <p>La maggior parte degli incidenti che avvengono nell'utilizzo delle scale portatili, sono da ricondursi ad un non corretto utilizzo delle stesse.</p> <div data-bbox="323 1003 799 1312"> <p style="text-align: center;"> USO DELLE SCALE PORTATILI</p> <p>ISTRUZIONI E CARATTERISTICHE PER LE SCALE PORTATILI DOPPIE O "A LIBRO"</p>  <ul style="list-style-type: none"> 1. Pedana superiore con parapetto: in mancanza del parapetto NON si possono utilizzare gli ultimi 3 gradini. 2. Dispositivo contro l'apertura della scala (catena o fascia). 3. Se la scala è più bassa di 1,8 metri allora deve essere dotata anche di un dispositivo che ne impedisca la chiusura (asta piegherole o pedana a incastro). 4. Targhetta di omologazione alla norma UNI EN 131, e dotata di libretto d'uso e manutenzione e istruzioni sull'uso in sicurezza. 5. Gradini e piedini antiscivolo su la scala e in legno i gradini devono essere privi di nodi e incrinati sui montanti (NON incrinati). 6. Appoggiare la scala SOLO su pavimento resistente e livellato (non terra o rampe). 7. Le scale a libro NON possono avere un'altezza superiore a 5 metri e NON possono essere usate per salire su sovrappiù o piani elevati. 8. NON utilizzare la scala se riscontrate lesioni o deformazioni di pioli o assenza di appoggi antiscivolo. 9. NON sporgersi lateralmente dalla scala, o troppo in avanti o indietro. 10. La portata massima di una scala marcata EN 131 è di 150 Kg. NON superare il limite. Sulla scala NON portare pesi superiori ai 25 Kg. 11. Salire e scendere sempre rivolti verso la scala. NON salire in due o più sulla scala. 12. NON spostarsi a cavalcioni sulla scala. NON spostare la scala con persone o materiali su di essa. 13. NON utilizzare la scala in prossimità di finestre o sui terrazzi o sui pianerottoli delle scale fisse. NON posizionarsi con la scala dietro alle porte. 14. Salire sulla scala con scarpe con suola antiscivolo. NON con ciabatte o scarpe con tacco o suola in cuoio. 15. Le scale metalliche NON possono essere usate per lavori con presenza di corrente elettrica (utilizzare scale in legno o resina). </div>	
<p>MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI</p>	

REGOLE GENERALI DA RISPETTARE

<p>L'eventuale utilizzo di attrezzature/ impianti di proprietà comunale deve essere preventivamente autorizzato ed effettuato rispettando le condizioni previste dal costruttore.</p> <p>Tutto il personale deve avere un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'accesso all'area. La formazione del personale è a carico dell'impresa appaltatrice.</p> <p>Sia assicurato il rispetto della normativa di salute e sicurezza sul lavoro ed ambientale vigente.</p> <p>Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione di segnali allarmi in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).</p>	
<p>Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale. Dovranno essere forniti ai propri addetti i DPI che si renderanno necessari in relazione ai rischi residui relativi all'attività svolta.</p>	
<p>È fatto divieto rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature</p>	
<p>È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento delle specifiche attività o le aree destinate ai servizi tecnici (centrale termica, locali ed aree non di pertinenza)</p>	
<p>Non fumare o usare fiamme libere. L'appaltatore dovrà garantire con un proprio regolamento il rispetto del divieto di fumo</p>	
<p>Vige il divieto di abbandonare materiali o attrezzature, anche temporaneamente in corrispondenza delle vie di transito, di porte, delle uscite di emergenza</p>	
<p>Segnalare immediatamente eventuali guasti o malfunzionamenti di attrezzature o impianti, interrompendo le attività che potrebbero risultare pericolose;</p>	
<p>Se si effettuano lavorazioni temporanee che possono comportare pericoli (es. urti con mezzi in movimento, pulizie, ecc) delimitare l'area di lavoro – Utilizzare anche nastri o catenelle per delimitare le aree a rischio.</p>	
<p>È vietato fotografare o filmare all'interno delle strutture da parte di personale non autorizzato dal committente (attività consentita al servizio prevenzione e protezione del Comune affidato alla società Exprit S.r.l.)</p> <p>È vietato consumare pasti al di fuori delle aree appositamente predisposte.</p> <p>È vietato versare liquidi pericolosi nei lavandini o scaricare rifiuti se non nelle aree apposite</p>	

Divieto di accesso a centrali termiche e cabine elettriche.

Accesso consentito ai quadri di comando

L'utilizzo delle utenze elettriche deve essere preventivamente concordato con il Datore di lavoro dell'Ente proprietario del plesso o con i responsabili conduttori del plesso.

L'Appaltatore deve:

- utilizzare l'impianto elettrico degli edifici secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;

- non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

Non è ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari. Quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere presentino rischi di presenza di acqua, polveri ecc dovranno essere utilizzate prese a spina con adeguato grado di protezione IP.

L'uso di prolunghe, prese multiple o simili oltre ad essere preventivamente concordato con l'Ente proprietario del plesso dovrà essere effettuato nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle norme CEI. Qualora si impieghino prolunghe elettriche, si dovrà fare in modo che le stesse non siano motivo di inciampo e dovranno essere adeguatamente segnalate. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione.

La potenza degli apparecchi utilizzati dovrà essere compatibile con le caratteristiche dell'impianto elettrico che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati allo stesso.

Le lavorazioni o attività di intervento su parti elettriche (effettuate solamente da lavoratori esperti e adeguatamente formati), se necessari, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente proprietario del plesso, in particolare qualora gli impianti elettrici siano utilizzati da altri lavoratori. È fatto divieto di aprire quadri elettrici o effettuare interventi su parti elettriche se non previa l'adozione dei necessari comportamenti e apprestamenti di prevenzione previsti per legge al fine di tutelare sia gli addetti ai lavori che i non addetti ai lavori.

Non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica l'Ente proprietario del plesso, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.





RISCHI PRESENTI SUL LUOGO DI LAVORO

Di seguito sono riportati rischi presenti nell'area/sede dei lavori del committente:

x non si evidenzia nessun rischio aggiuntivo presente o derivante dai luoghi o dalle attività particolari presenti nei luoghi di lavoro oggetto delle attività

si evidenzia:

- Infortuni dovuti a materiali, luoghi specifici quali _____
- cadute a livello a causa _____
- cadute dall'alto a causa _____
- urti a causa _____
- contaminazione biologica a causa _____
- Presenza di allergeni come _____
- aggressioni dovuti a _____
- Rischi da oggetti abbandonati, occulti
- asperità del terreno
- animali, insetti
- utenza presente
- Rischio Clima dovuto a lavorazioni fatte all'aperto
- Elettrocuzione, incendio, esplosione dovuti a linee di servizi presenti (linee elettriche, gas, acqua, ecc..)
- Annegamento, soffocamento, svenimenti dovuti a lavori in prossimità di vasche o argini fluviali, o altre tipologie di ambienti definibili CONFINATI
- _____



POTENZIALI AREE, ATTIVITÀ ED AMBIENTI A RISCHIO SPECIFICO

Elenco da redigere sulle specifiche aree oggetto delle attività e da integrare con eventuali rischi aggiuntivi individuati in fase di coordinamento: *(esempio non esaustivo: Movimentazione manuale dei carichi, Attività che espongono a rischio di caduta dall'alto, Attività che espongono a rischio di caduta oggetti dall'alto, Attività che comportino il distacco dell'energia elettrica e/o interventi anche su quadri elettrici e/o in prossimità di linee elettriche, Attività in presenza di coperture, elementi a rischio cancerogeno e/o chimico, Presenza di aree / luoghi di lavoro soggette a rischi specifici di rumore, polveri, vibrazioni. CEM, etc.)*

Nessuno

Note 1

Luoghi ad accesso consentito, locali ed aree vietate all'Appaltatore, permessi di lavoro, ecc:

Luoghi ad accesso consentito:

Percorsi di accesso ed uscita, accesso alle aree oggetto di attività dell'appalto e delle aree attigue a cui è necessario accedere o transitare per lo svolgimento delle attività stesse.

Luoghi ad accesso non consentito o condizionato:

Locali tecnici – C.E.D. (accesso consentito in base alle disposizioni ed accordi col personale responsabile dell'area)

Quadri elettrici (uso condizionato riservato solo a personale specificatamente abilitato ed autorizzato).

Note 2

CRITICITÀ introdotte dall'Appaltatore:

Al fine di evitare eventuali interferenze fra attività compresenti sarà cura dell'Appaltatore informare tutto il personale riguardo alle attività programmate. **Come principio generale saranno evitate tali attività in presenza di personale estraneo o utenti. Qualora non sia possibile, la zona oggetto dell'intervento sarà interdetta con apposita cartellonistica safety.**

ATTENZIONE: l'appaltatore dovrà organizzare e gestire l'attività di emergenza anche in caso di assenza di altro personale.



Misure generali per ridurre le interferenze

Eventuali rischi da interferenze possono essere ridotti o eliminati con un comportamento corretto da parte degli addetti: da un lato, il personale dell'appaltatore deve svolgere le proprie mansioni e controlli in modo corretto rispettando le norme di legge e di buona prassi; dall'altro, il personale eventualmente presente non deve interferire in alcun modo con gli addetti al servizio.

Il personale eventualmente presente deve istruire gli addetti dell'appaltatore nel caso sia necessario affrontare situazioni di emergenza, informandoli, ad esempio, riguardo alle vie di esodo e di ogni altra informazione ritenga utile per ridurre e/o eliminare rischi derivanti da situazioni impreviste.

Il fatto che i servizi svolti non abbiano, per loro natura, dei pericoli derivanti direttamente dal loro svolgimento, ma derivanti soltanto da comportamenti impropri da parte degli operatori, fa sì che non vi siano particolari costi per la riduzione dei rischi da interferenze.

NOTA:

Si osserva che qualora, in esito alle verifiche successive, nell'ottica di migliorare ulteriormente le condizioni di sicurezza generali e minimizzare i rischi derivanti da attività interferenti anche con l'utenza, emerga la necessità dell'acquisto di dispositivi atti a ridurre possibili rischi da interferenze, i relativi oneri saranno oggetto di successiva stima.

Le possibili interferenze delle attività a cura dell'Appaltatore con quelle dell'Ente potranno essere gestite mediante:

sfalsamenti spaziali (costo zero);

sfasamenti temporali (costo zero in quanto già indicati nel capitolato);

procedure logistico-organizzative (costo zero);

nostra stima della sicurezza al fine del coordinamento con l'Appaltatore.

Sono esclusi dalla presente stima i costi inerenti gli "oneri aziendali della sicurezza" afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa, ovvero la quota parte delle spese generali che il datore di lavoro deve sostenere, per un determinato intervento, al fine della tutela della sicurezza, dell'igiene e della salute dei lavoratori (si fa riferimento al documento 15/17/CR5BIS/C4 di ITACA ed approvato dalla Conferenza delle Regioni del 19 febbraio 2015 "Verifica di congruità degli oneri aziendali della sicurezza nei contratti di lavori pubblici: prime indicazioni operative").

Le misure da adottare sono considerati oneri rientranti nell'attività d'impresa e, pertanto, non imputabili come oneri sicurezza.



DISPOSIZIONI PER APPALTATORE

Gli addetti dovranno tenere ben esposto il cartellino di riconoscimento previsto dalle norme in materia di lavori pubblici, sicurezza, emersione del lavoro nero.

L'Appaltatore dovrà tenere periodici incontri di coordinamento, scambiandosi reciprocamente le informazioni e promuovendo, se del caso, azioni di formazione congiunta.

L'Appaltatore, oltre a valutare i rischi specifici insiti nell'ambiente in cui si svolge il lavoro, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare ai fini di un'efficace cooperazione per eliminare i rischi dovuti ad eventuali interferenze nei luoghi e nei tempi comuni di attività.

Per cui si richiede di:

- 1) adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano altri soggetti ed in particolare cercare sempre di svolgere gli interventi con sfasamento spaziale e temporale rispetto alla potenziale presenza di personale esterno o utenza;
- 2) il rispetto delle disposizioni vigenti relative ai rischi generali e specifici dell'attività;
- 3) prima di iniziare il servizio, informare il proprio responsabile circa situazioni particolari e/o rischi specifici (apparecchiature, sostanze pericolose, ecc.);
- 4) accordarsi preventivamente con il responsabile della struttura ove si espleta il servizio per l'effettuazione di attività particolari;
- 5) riporre a fine di ogni giornata lavorativa in luogo sicuro, utensili, apparecchiature e macchine e lasciare in ordine e puliti locali ed accessi



Il personale dell'appaltatore per poter accedere ed operare nella sede oggetto di attività dovrà:

- non fumare nei locali dove ne vige il divieto;
- effettuare interventi su macchine ed attrezzature solo previa consultazione del libretto delle istruzioni;
- rispettare le indicazioni riportate dalla segnaletica di indicazione di rischio e/o pericolo;
- non ingombrare con materiali ed attrezzature le vie di esodo e le uscite di sicurezza;
- non lasciare incustoditi materiali e/o attrezzature che possano essere potenzialmente pericolosi per soggetti terzi, né lasciarli in equilibrio precario;
- non usare abusivamente materiali ed attrezzature di proprietà dell'Ente;
- essere protetto con gli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale specifici.

DISPOSIZIONI PER GLI ADDETTI DELL'APPALTATORE DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'Appaltatore deve attenersi alla specifica cartellonistica e segnaletica affissa nell'edificio/area nel quale opera ed in particolare alle prescrizioni dei piani di esodo, mentre, se invece all'aperto, dovrà predisporre autonomamente il piano di emergenza coordinandosi anche con le altre attività presenti.

DISPOSIZIONI PER GLI ADDETTI DELL'APPALTATORE DA TENERE IN CASO DI EVACUAZIONE

Il personale dell'Appaltatore in caso di evacuazione:

- **deve** mantenere la calma ed allontanarsi ordinatamente dai locali senza correre, spingere o gridare;
- **deve** seguire solo i percorsi di esodo contrassegnati dall'apposita segnaletica;
- **non deve** procedere in senso contrario al flusso di esodo.

Data __/__/2020



IL COMMITTENTE

Avv. Massimo Bigoni

L'APPALTATORE

dott. Panichi Riccardo